

il libro

UNA SENSIBILE DIFFERENZA

Una preziosa raccolta di interviste, una mappa militante, per orientarsi nell'orizzonte frastagliato dell'arte italiana degli anni 90 e Duemila. Nel libro di Stefano Chiodi, *Una sensibile differenza* (Fazi, 402 pp., 34,50 euro) un carnet di incontri dal vivo con artisti oggi affermati e che sanno, per esperienza diretta, quanto in Italia vivere d'arte, per un giovane, sia impresa quasi impossibile. Raccontano al critico Chiodi come sono riusciti a farcela, con suggestivi flash sul proprio percorso e la propria poetica, artisti come Stefano Arienti, Vedovamazzei, Mario Airò, Eva Marisaldi, Domenico Mangano, la stessa Grazia Toderi (che figura qui accanto in un ritratto di Risaliti) e molti altri. In stile grunge e una conversazione finale con Tommaso Pincio.

